



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Moena

Al Sindaco del Comune di
Moena

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria MOENA.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2063 del 17 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 82/2019/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Approvazione tardiva del rendiconto e ritardata trasmissione in BDAP

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 12 agosto 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento, ed è stato trasmesso



CORTE DEI CONTI

alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), con esito positivo, in data 14 agosto 2019, superando il termine per l'invio normativamente stabilito in trenta giorni dal termine per l'approvazione.

Si chiede, pertanto, di illustrare le ragioni dell'approvazione del rendiconto oltre il termine di legge e del suo ritardato inserimento nella Banca dati.

Si chiede, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 1 quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito dalla l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1° maggio 2019 al 13 agosto 2019 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, trasmettendo la relativa documentazione.

3. Rispetto del saldo di finanza pubblica

A pag. 20 della relazione del revisore si precisa che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati (in data 13 marzo 2019) non corrispondono alle risultanze del rendiconto della gestione, invitando l'ente a predisporre e inviare una nuova certificazione. In allegato al questionario 2018 è stato inviato il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica. Si chiede l'invio del prospetto della certificazione delle entrate e spese finali tramite ConTe, come richiesto a pag. 16 del Questionario (Sezione III) e come richiesto espressamente da codesta Sezione di controllo, dando conferma anche dell'avvenuto invio alla Provincia.

4. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

5. Capacità di riscossione

Motivare la bassa capacità di riscossione delle entrate del Titolo II (49,62%) e del Titolo III (49,34%) e indicare le iniziative intraprese. Anche la capacità di riscossione totale, pari a 56,28%, risulta minore della media 2018.



6. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo nei pagamenti ai fornitori rilevato dall'indicatore di tempestività di pagamento pubblicato sul sito istituzionale (18,73 gg), il Revisore nella relazione (pag. 8) nel questionario dichiara che:

- l'Ente non ha adottato le necessarie misure organizzative (domanda 7.1);
- l'Ente ha motivato tale inadempimento adducendo che nessun impegno viene assunto senza che ci sia lo stanziamento di cassa (precisazione domanda 7.1);
- l'Ente non ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge precisando che il sistema di gestione di liquidazione delle fatture non consente di calcolare in automatico i periodi di sospensione la gestione ai fini del calcolo dell'indicatore viene effettuata manualmente (domanda 7.4 e precisazione);
- l'indice potrebbe essere ulteriormente migliorabile (precisazione domanda 7.4).

Si chiede all'Ente di relazionare al riguardo.

7. Residui

Si chiede di fornire il prospetto sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e per titolo.

Per maggior chiarezza di invia di seguito uno schema di quanto richiesto:

Residui	esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi titolo 1							
Attivi titolo 2							
Attivi titolo 3							
Attivi titolo 4							
Attivi titolo 5							
Attivi titolo 6							
Attivi titolo 7							
Attivi titolo 8							
Attivi titolo 9							
TOT.RESIDUI ATTIVI							
Passivi Titolo 1							
Passivi Titolo 2							
Passivi Titolo 3							
Passivi Titolo 4							
Passivi Titolo 5							
Passivi Titolo 6							
TOT.RESIDUI PASSIVI							

8. Indebitamento

Si rileva che le tabelle relative all'indebitamento presenti a pag. 33 - prospetto 2 del questionario e a pag. 18 della relazione dell'Organo di revisione non tengono conto dell'estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia (euro 4.320.818,46 al 31-12-

2018) e di cui l'Ente ha beneficiato, con rimborso ventennale a partire dal 2018 (rata annua di euro 227.411,47). Tale operazione si configura come una surrogazione del creditore e pertanto non estingue il relativo debito.

Si chiede di chiarire, pertanto, le modalità di contabilizzazione, a partire dal 2018, del rimborso della quota di ammortamento del debito verso la Provincia per l'operazione di estinzione anticipata mutui (Circolare PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018).

9. Contabilità economico patrimoniale

Con riferimento alla facoltà dei comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con provvedimento del Consiglio comunale, si chiede di comunicare i riferimenti della delibera con la quale è stata assunta la decisione.

10. Delucidazioni questionario

Si chiedono spiegazioni ai warning risultanti nella parte prima dei quesiti in relazione alle risposte indicate alle seguenti domande:

- risposta positiva alla domanda n. 5.2 *"Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti"*
- risposta negativa alla domanda n. 12 *"Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente locale e le sue società partecipate?"*.

11. Pubblicazione sul sito istituzionale

Sul sito istituzionale risulta mancante la pubblicazione:

- spese di rappresentanza 2018 e 2019;
- dei provvedimenti adottati dai dirigenti (sono pubblicati soltanto gli elenchi dei provvedimenti).

Per assicurare l'effettiva accessibilità alle informazioni appare opportuna la relativa pubblicazione.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Claudia Pallaoro e-mail: claudia.pallaoro@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **17 novembre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2018; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).



Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Alessia Di Gregorio

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,
c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI